

tuale revoca del mandato sia portato a un anno.-

Poichè le ragioni addotte dal Gr.Uff. Colombo hanno qualche fondamento, data anche la di lui personalità ed il fatto d'essersi sempre dimostrato gestore scrupoloso dell'Agenzia, il Direttore Generale ha promesso di interpellare in proposito il Consiglio di Amministrazione per sentire se esso ritenga di consentire che il termine di preavviso per la revoca al Gr.Uff. Colombo del mandato di Agente Generale per Milano sia portato da tre mesi ad un anno.-

Resterebbe naturalmente ferma la parte dell'art.2 del Capitolato che prevede la revoca immediata del mandato nei casi stabiliti dall'articolo stesso.-

Il Comitato, pur esprimendo la massima simpatia e considerazione nei riguardi dell'Avv. Colombo, ritiene che, per ragioni di principio, non si possa consentire il prolungamento del normale termine di preavviso previsto dal Capitolato.-

o ° o

1) REVOCA DEL MANDATO AL TITOLARE DELL'AGENZIA GENERALE DI AGRIGENTO -

Il Direttore Generale fa presente che recentemente questa Direzione Generale dovette esaminare la situazione dell'Agenzia Generale di Agrigento in merito al notevole disordine che vi regnava nell'espletamento delle pratiche amministrative, ma principalmente in merito alla organizzazione ed all'andamento produttivo, in costante decremento dal 1927 in poi, tanto che, nell'esercizio 1934, l'Agenzia non riuscì neppure a coprire il modesto impegno fissato e nell'esercizio in corso si prevede un risultato ugualmente sfavorevole.-

Interpellati in proposito, gli Ispettori addetti alla sorveglianza della XXV Circostrizione, nella quale è compresa l'Agenzia di Agri-

